

“Io parlo italiano!” ... Raddoppia!



Dallo scorso ottobre una nuova edizione del progetto dedicato alle donne straniere

A

fronte della crescente richiesta di imparare la lingua italiana, non solo dal punto di

vista didattico, ma come primo strumento di integrazione e di facilitazione della quotidianità (andare dal pediatra, fare la spesa, aiutare i figli nei compiti, ecc.), da Febbraio a Maggio 2017 il Servizio Sociale Territoriale ha proposto alle donne straniere residenti a Montecchio un luogo ed un tempo dedicati alla socializzazione e allo “scambio di parola” con modalità consone e vicine alle necessità delle donne stesse. Innanzitutto una fascia oraria mattutina, che consenta maggiore libertà di muoversi sul territorio; inoltre un luogo dove poter portare anche i figli più piccoli, che in questo momento non stanno frequentando scuole o asili, e che le mamme non saprebbero a chi affidare.

Gli incontri settimanali del martedì sono svolti da febbraio a maggio, con un successo inaspettato ed un numero sempre crescente di richieste, fino ad arrivare ad un totale di 24 iscritte.

Il progetto, pertanto, non solo è stato riproposto a partire dal mese di ottobre, ma addirittura raddoppiato, grazie alla collaborazione con il CPIA Reggio Nord Centro per l'Istruzione degli Adulti.

La prof.ssa Callà, insegnante che già da anni organizza sul nostro territorio corsi serali per gli adulti stranieri, ha accettato di dedicare 3 ore a settimana a questa iniziativa: il venerdì mattina le signore possono cimentarsi in vere e proprie attività didattiche sulla lingua italiana che potranno consentire, a fine anno scolastico di ricevere la certificazione linguistica.

Per la buona riuscita del progetto, importantissimo è l'apporto delle “tutor” e “baby-sitter” volontarie: Università Popolare “La Sorgiva”,

Auser Montecchio, Avo, alcune volontarie del progetto Fuoriclasse, volontarie singole e la consigliera alle Pari Opportunità.

Tutte hanno mostrato fin da subito entusiasmo ed interesse per il progetto, offrendo la propria collaborazione, ciascuna con le proprie attitudini e disponibilità: insegnamento, affiancamento e tutoraggio delle “studentesse” e compagnia, giochi e accudimento per i piccoli “ospiti”.

Il ringraziamento va quindi a tutte le preziosissime donne che ci stanno aiutando nella realizzazione di questo bel progetto di accoglienza ed integrazione... tutto al femminile!

